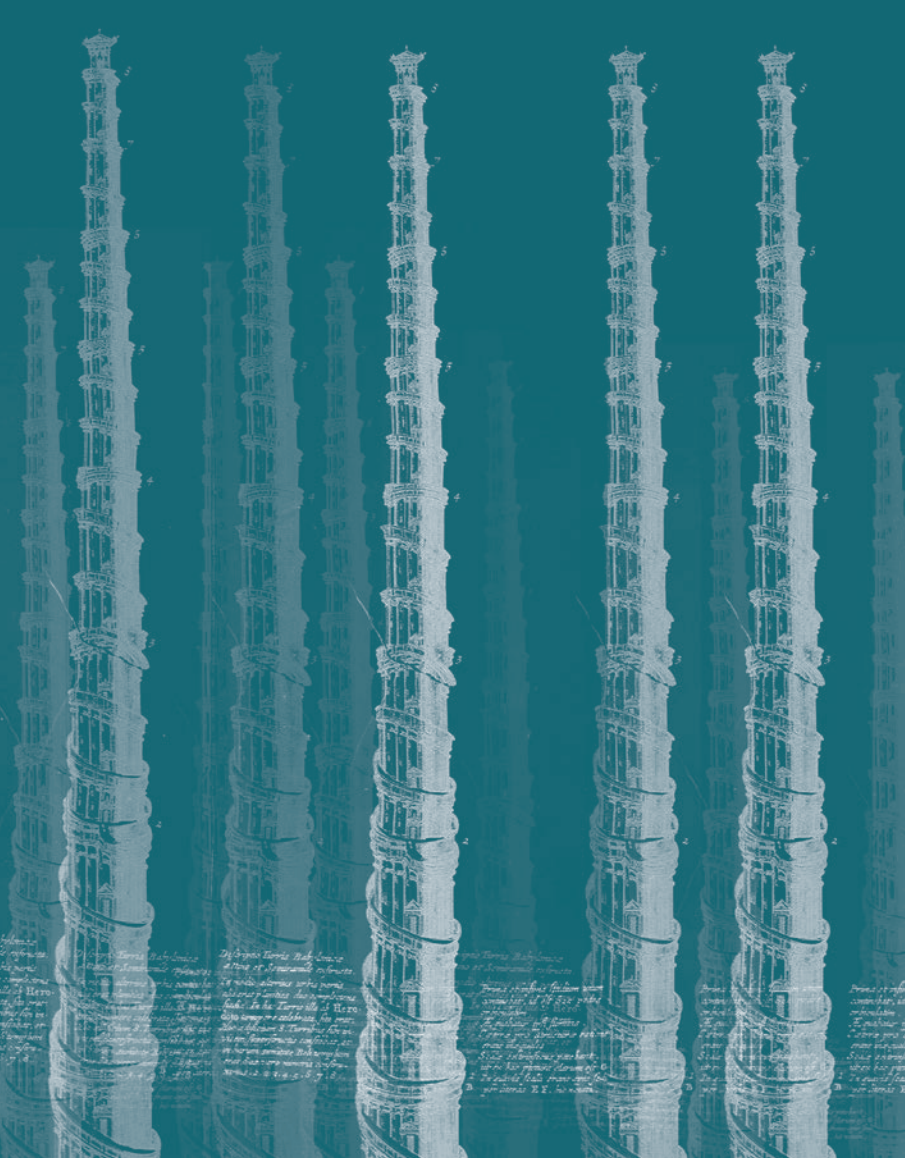




a cura di Antonella Gallo, Claudia Cavallo

Iuav Works. Atlante della ricerca

Quaderni Iuav. Ricerche

a cura di Antonella Gallo, Claudia Cavallo

Iuav Works. Atlante della ricerca



La ricerca non è un fare monolitico né statico, ma un sistema di scambi, controversie e accordi provvisori in continua evoluzione. Questo libro è una mappatura delle geografie dinamiche che caratterizzano il pensiero progettuale e teorico dell'Università Iuav di Venezia, realizzata attraverso le pubblicazioni dei suoi docenti. L'atlante della ricerca intreccia architettura, design, pianificazione, moda e arti visive in una narrazione collettiva sul progetto come strumento di trasformazione del mondo.



Quaderni Iuav. Ricerche

a cura di Antonella Gallo, Claudia Cavallo

Iuav Works.
Atlante della ricerca

Quaderni luav. Ricerche *luav at Work*

Collana a cura di

Sara Marini, Massimiliano Condotta, Università luav di Venezia

Comitato scientifico

Caterina Balletti, Università luav di Venezia

Alessandra Bosco, Università luav di Venezia

Maurizio Carlin, Padiglione Venezia

Michele Casarin, Accademia di Belle Arti di Venezia

Alessandro Costa, Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità

Giovanni Dell'Olivio, Fondazione di Venezia

Giovanni Marras, Università luav di Venezia

Progetto grafico

Centro Editoria Pard / Egidio Cutillo, Andrea Pastorello

luav Works. Atlante della ricerca

a cura di Antonella Gallo, Claudia Cavallo

ISBN 979-12-5953-154-4

Prima edizione: aprile 2025

Impaginazione: Claudia Cavallo, Francesca Bianchi

Immagine di copertina

Rielaborazione da A. Kircher, *Turris Babel* (1679), 2025

Anteferma Edizioni Srl, via Asolo 12, Conegliano, TV

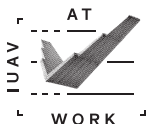
Stampa: Grafiche Antiga, Crocetta del Montello, TV

Copyright: Opera distribuita con licenza CC BY-NC-ND 4.0 internazionale

Volume edito nell'ambito della 19. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia all'interno del progetto *luav at Work* quale estensione nel territorio cittadino del Padiglione Venezia.

Volume realizzato con i fondi relativi all'attività di collaborazione fra Fondazione luav, Università luav di Venezia, Fondazione di Venezia e Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità.

Le ricerche iconografiche sono a cura di Francesca Bianchi. Gli autori, le autrici e le curatrici dichiarano di aver compiuto ogni sforzo possibile per rintracciare i titolari dei diritti d'autore e ottenere l'autorizzazione a riprodurre le immagini presenti in questa pubblicazione e si dichiarano disponibili a ogni chiarimento del caso.



Indice

10 *Geografie instabili*
Antonella Gallo

16 *Ex libris*
Claudia Cavallo

Atlante

24 *Il progetto della memoria*
Roberta Albiero

28 *Packaging Design e sostenibilità*
Laura Badalucco

32 *Archeologia dell'acqua*
Maddalena Bassani

36 *Critica e storie del design come forme della cultura materiale*
Alberto Bassi

40 *L'idea documentaria*
Marco Bertozzi

44 *Campi di indagine e metodologie dell'interior design*
Emanuela Bonini Lessing, Alessandra Bosco,
Lucilla Calogero, Maddalena Dalla Mura

48 *Il designer e la trasformazione dell'uomo*
Alessia Buffagni

52 *I patrimoni del design*
Fiorella Bulegato

Indice

- 56 *Afferrare lo spazio in architettura*
Francesco Cacciatori
- 60 *Palmanova forma spazio architettura*
Riccarda Cantarelli
- 64 *Architetti, soprastanti, intendenti. I teatini e l'architettura*
Marco Capponi
- 68 *Innovazione e design dei prodotti*
Luca Casarotto
- 72 *La History of Exhibition*
Francesca Castellani
- 76 *Adattabilità/flessibilità*
Cristiana Cellucci
- 80 *Aby Warburg e l'Atlante Mnemosyne*
Monica Centanni
- 84 *Tutto il mondo è teatro*
Massimiliano Ciammaichella
- 88 *I tavoli dello Iuav*
Massimiliano Condotta
- 92 *La fantasia è un dovere*
Davide Crippa
- 96 *Figure e spazi del comporre*
Armando Dal Fabbro
- 100 *Geometrie configurative e simboliche*
Agostino De Rosa
- 104 *Novecento. Materiali e forme della conservazione*
Sara Di Resta

Indice

- 108 *Costruzione, forma costruita e linguaggio*
Marco Ferrari
- 112 *Agricultural heritage*
Viviana Ferrario
- 116 *Progettare per la cura che cambia*
Martina Frausin
- 120 *Ricostruzione. Il progetto nella società del rischio*
Jacopo Galli
- 124 *La ricerca in composizione architettonica*
Antonella Gallo
- 128 *Immagini e mappe liminari*
Emanuele Garbin
- 132 *Aree militari che cambiano*
Francesco Gastaldi, Federico Camerin
- 136 *A ragion veduta*
Fabrizio Gay
- 140 *Esercizi di composizione tra poetica e poietica*
Esther Giani
- 144 *Sulla ruralità*
Pierluigi Grandinetti
- 148 *Viaggio alle fonti*
Andrea Guerra
- 152 *Acque interne e paesaggio contemporaneo*
Andrea Iorio
- 156 *Tecnologie digitali per la statuaria*
Gabriella Liva

- 160 *La fotografia d'architettura e d'ingegneria*
Angelo Maggi
- 164 *Ri-abitare*
Maura Manzelle
- 168 *Editoria come curatela*
Saul Marcadent
- 172 *La rivista «Dune»*
Saul Marcadent, Gabriele Monti
- 176 *Ricerca-azione per l'inclusione socio-spaziale
dei migranti internazionali*
Giovanna Marconi
- 180 *Archetipi dell'abitare*
Giovanni Marras
- 184 *La pianificazione del territorio a base patrimoniale*
Anna Marson
- 188 *DHTL. Designing Heritage Tourism Landscapes*
Mauro Marzo
- 192 *Figure*
Mauro Marzo
- 196 *L'architettura dell'espore come sineddoche*
Guido Morpurgo
- 200 *L'alta leggibilità (non) esiste?*
Luciano Perondi
- 204 *Inestirpabilità della forma in architettura*
Susanna Piscella

- 208 *Idea e progetto*
Gundula Rakowitz
- 212 *Luoghi in cui invecchiare*
Rosaria Revellini
- 216 *Intorno al Mediterraneo, tra ricerca e didattica*
Daniela Ruggeri
- 220 *Drammaturgia del mito*
Daniela Sacco
- 224 *Conservare in sicurezza*
Anna Saetta
- 228 *Progettazione tecnologica, ambientale e sostenibile
per le comunità*
Chiara Scanagatta
- 232 *L'ecosistema digitale dell'università*
Gianni Sinni
- 236 *L'accessibilità inclusiva nel progetto di architettura*
Valeria Tatano
- 240 *Trasformazioni della città e innovazione delle
politiche urbane*
Carla Tedesco
- 244 *Il tempo come progetto della coreografia*
Stefano Tomassini
- 248 *Laguna Futuri*
Maria Chiara Tosi, Luca Velo, Marta De Marchi,
Michela Pace

Indice

- 252 *Venezia, “la più antica città del futuro”*
Francesco Trovò
- 256 *La moda che trasforma*
Alessandra Vaccari
- 260 *Per un’architettura dialogante*
Pierantonio Val
- 264 *La città come cura*
Margherita Vanore
- 268 *Due libri*
Paola Viganò
- 272 *Architetti e cantieri*
Vitale Zanchettin

Gli obiettivi della ricerca riguardano la documentazione, l'analisi, lo studio e la valorizzazione del patrimonio culturale del teatro barocco italiano. Le tracce materiali e immateriali delle architetture, delle scenografie e delle macchine sceniche che hanno caratterizzato le origini e condizionato il successivo sviluppo del teatro pubblico sono i paradigmi di una nuova idea della scena dello spettacolo come immagine del mondo. I protagonisti di questa innovazione pionieristica e dirompente, descritti dalla letteratura nei termini di inventori di scene e macchine, ingegneri, maestri o pittori di scena, sono proprio coloro che hanno contribuito a costruire un modello di teatro dell'opera, detto "all'italiana", offrendo un desiderabile modello di riferimento largamente esportato all'estero e ricevendo incarichi dalle più importanti corti europee del Seicento. Data la natura transdisciplinare della ricerca, che oltre alle competenze di docenti si avvale del contributo di studiosi ed esperti esterni – afferenti alle discipline delle Arti performative, del Design, del Disegno e dell'Informatica – i risultati si concentrano principalmente, ma non esclusivamente, sul patrimonio materiale e immateriale offerto dalla cultura del teatro barocco, la cui riattivazione interroga i modi adatti a documentare le pratiche effimere e gli spazi da queste attraversati.

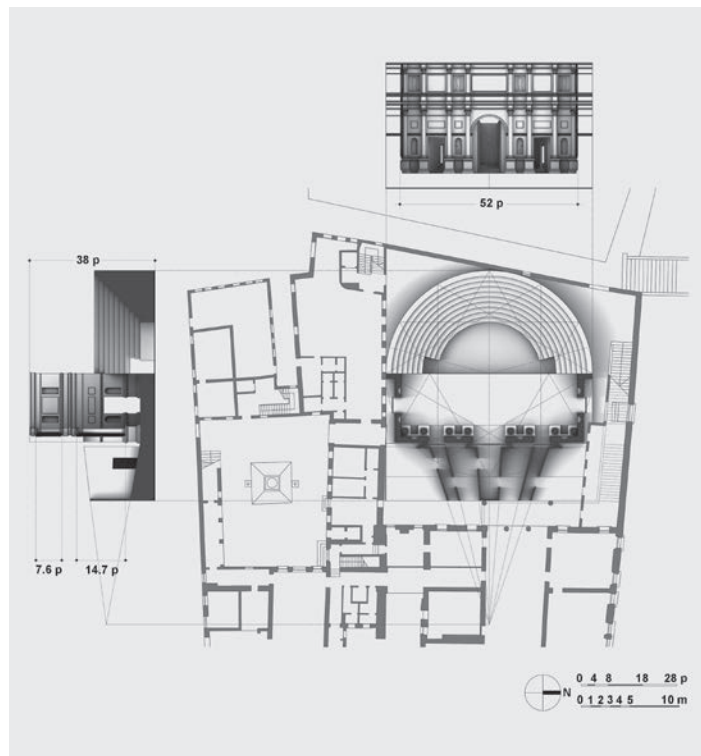
Il punto di partenza è metaforico, l'allegoria dello spettacolo del mondo e il *tópos* del "tutto il mondo è teatro". In questo contesto il Disegno assume un ruolo preferenziale nel valorizzare – attraverso modelli digitali interattivi – un patrimonio iconografico spesso dislocato, da interpolare con fonti testuali che ci permettono di risalire alle originarie configurazioni spaziali dei luoghi, delle scene prospettiche e dei loro cinematismi attivati dall'ingegno profuso nella progettazione delle macchine sceniche.

Tutto il mondo è teatro

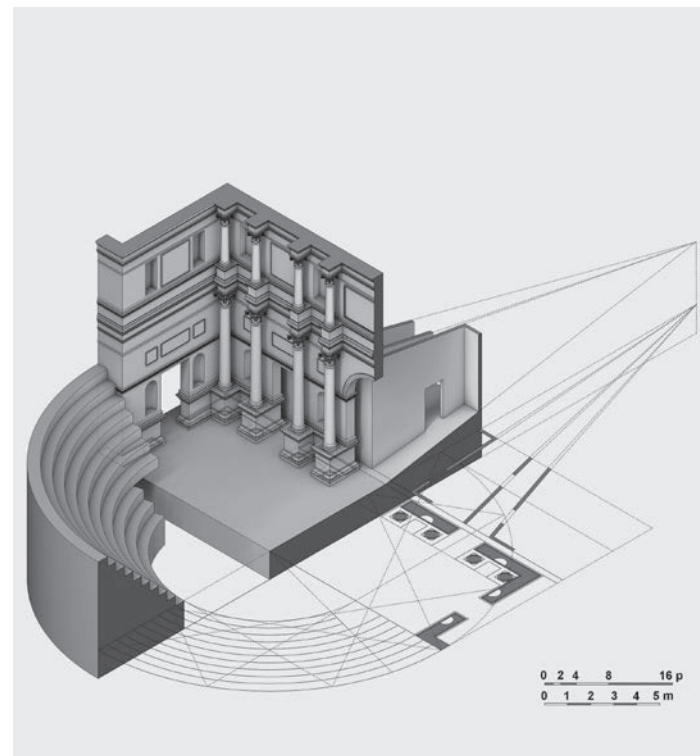
M. Ciammaichella, R. Ena, G. Liva, *Tutto il mondo è teatro. Digitalizzazione, accessibilità e valorizzazione della scena scomparsa*, La scuola di Pitagora, Napoli 2024.

M. Ciammaichella, *Memoria dell'effimero. Verso un archivio digitale del teatro e della scena barocca italiana*, «Disegno», 10, 2022, pp. 147-160.

M. Ciammaichella, *Scenografia e prospettiva nella Venezia del Cinquecento e Seicento. Premesse e sviluppi del teatro barocco*, La scuola di Pitagora, Napoli 2021.



M. Ciammaichella, *Ricostruzione in pianta, alzato e sezione del teatro effimero progettato da Andrea Palladio per l'Antigono*, 2020. Illustrazione dal volume *Scenografia e prospettiva nella Venezia del Cinquecento e Seicento. Premesse e sviluppi del teatro barocco*.



M. Ciammaichella, *Sezione assonometrica del teatro effimero progettato da Andrea Palladio per l'Antigono*, 2020. Illustrazione dal volume *Scenografia e prospettiva nella Venezia del Cinquecento e Seicento. Premesse e sviluppi del teatro barocco*.

Quaderni luav. Ricerche *luav at Work*

La serie di volumi della collana **Quaderni luav. Ricerche *luav at Work*** è edita nell'ambito della 19. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, all'interno del progetto *luav at Work*, quale estensione nel territorio cittadino del Padiglione Venezia. L'elenco dei volumi pubblicati è presente al link accessibile dal seguente QR code.

